

Nuovi codici fattura elettronica da 1/1/2021

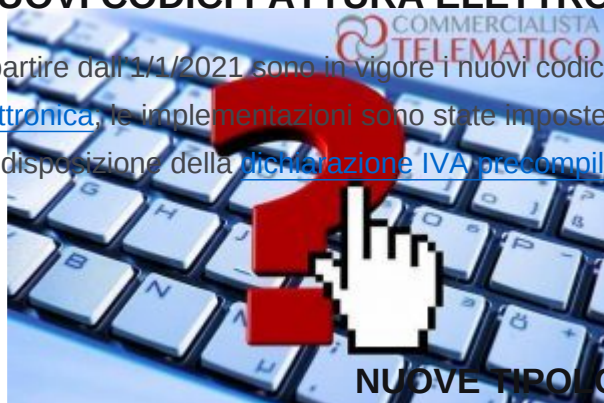
di [Marco Giorgetti](#)

Pubblicato il 7 Gennaio 2021

A partire dall'1/1/2021 sono in vigore i nuovi codici e le nuove tipologie di documento per la fatturazione elettronica; le implementazioni sono state imposte al fine di agevolare l'Agenzia delle Entrate nella predisposizione della dichiarazione IVA precompilata e dei registri IVA precompilati.

NUOVI CODICI FATTURA ELETTRONICA

A partire dall'1/1/2021 sono in vigore i nuovi codici e le nuove tipologie di documento per la [fatturazione elettronica](#); le implementazioni sono state imposte al fine di agevolare l'Agenzia delle Entrate nella predisposizione della [dichiarazione IVA precompilata](#) e dei registri IVA precompilati.



NUOVE TIPOLOGIE DOCUMENTO

Codice	Descrizione
TD01	Fattura
TD02	Acconto/Anticipo su fattura
TD03	Acconto/Anticipo su parcella

TD04	Nota di credito
TD05	Nota di debito
TD06	Parcella
TD 07	Fattura semplificata
TD08	Nota di credito semplificata
TD09	Nota di debito semplificata
TD10	Fattura di acquisto intracomunitario di beni
TD11	Fattura di acquisto intracomunitario di servizi
TD12	Documento riepilogativo (art. 6 DPR 695/1996)
TD16	Integrazione fattura reverse charge interno (per le integrazioni inviate opzionalmente al Sdi dal destinatario di una fattura ad inversione contabile limitatamente ai casi di reverse charge interno)

TD17 ex TD20	Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero
TD18 ex TD20	Integrazione per acquisto di beni intracomunitari
TD19 ex TD20	Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art.17 c.2 DPR 633/72
TD20 ex TD20	Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (art.6 c.8 e 9 bis d.lgs. 471/97 o art.46 c.5 D.L. 331/93)
TD21 ex TD20	Autofattura per splafonamento
TD22 ex TD20	Estrazione beni da Deposito IVA
TD23 ex TD20	Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA
TD24 ex TD20	Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, lett. a)

TD25	Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, terzo periodo lett. b) operazioni triangolari interne
TD26	Cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni (operazioni ex art.36 DPR 633/72)
TD27	Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa

UTILIZZO CODICI IN CASO DI REVERSE CHARGE, FATTURE DI VENDITA E NOTE DI CREDITO

Per quanto riguarda la nuova **FASE ATTIVA (vendita) della fatturazione**, è **obbligatoria dall'1/1/2021**, mentre la Fase passiva (acquisto) sarà obbligatoria dall'1/1/2022, questo significa che le integrazioni ai documenti esteri in caso di integrazione e auto fatturazione sono facoltative per il 2021.

INTEGRAZIONE FATTURE REVERSE CHARGE ESTERO

Il reverse charge “*estero*”, viene effettuato da tanti in forma cartacea: al ricevimento di un documento cartaceo (o in formato elettronico, ma extra [Sdl](#), come un Pdf via mail), si procede alla stampa del documento estero, all'emissione della autofattura cartacea o all'integrazione del documento cartaceo, ed alla conservazione analogica di tali documenti.

L'Agenzia, già nel passato, aveva precisato che era possibile inviare una specie di “autofattura” a Sdl per smaterializzare questa operazione, ma la cosa è sconsigliata per la confusione informatica che

poteva generarsi anche nei controlli dell'Agenzia.

A questo riguardo, la novità delle nuove specifiche che sembra andare incontro a chi intende smaterializzare completamente la fase del reverse charge, è l'istituzione di tre nuovi codici del "tipo documento", che sono TD17, TD18 e TD19, utilizzabili per il reverse charge da farsi su servizi acquistati da soggetti stranieri, sugli acquisti comunitari, e su acquisti di beni da soggetti stranieri.

La logica di tali nuovi codici dovrebbe essere quella di rendere possibile che, già in sede di registrazione del documento estero, il sistema informativo possa creare un file xml da inviare all'Agenzia con i dati del fornitore estero e l'importo dell'Iva da assolvere, che oltre ad eliminare l'incombenza di dover comunicare l'operazione nell'esterometro, eviti proprio la stampa e la conservazione cartacea del documento integrato o dell'autofattura, ed inserisca l'operazione nel corretto rigo del quadro VJ della dichiarazione.

E' previsto che possono essere inviate integrazioni ed **autofatture** utilizzando i codici documento TD 17 TD 18 e TD19. Con l'utilizzo di tali codici si potrà evitare di trasmettere l'esterometro per le fatture passive estere sia UE che extra UE.

TD 17	INTEGRAZIONE/AUTOFATTURA PER ACQUISTO SERVIZI DALL'ESTERO
TD 18	INTEGRAZIONE PER ACQUISTO DI BENI INTRACOMUNITARI
TD 19	INTEGRAZIONE/AUTOFATTURA PER ACQUISTO DI BENI Ex ART. 17 C. 2

DPR 633/72

L'Agenzia suggerisce l'invio entro la fine del mese, in modo che vengano compilate tempestivamente le bozze dei registri IVA che verranno messi a disposizione del contribuente.

Dovrà essere indicato nell'integrazione l'identificativo del file (IdSdI) attribuito dal Sistema di interscambio alla fattura di riferimento (finora non gestito).

INTEGRAZIONE FATTURE REVERSE CHARGE INTERNO

Analoga logica sembra avere il “tipo documento” “TD16 – integrazione reverse charge interno”.

Tale codice consente al cessionario o committente di una operazione in [reverse charge interno](#) (ad esempio acquisto di rottami, di servizi di pulizia, subappalti edili, pallet usati, ecc...), di inviare allo Sdl un documento che sostituisce l'integrazione della copia cartacea della fattura del fornitore (elettronica inviata via Sdl). Dalle specifiche tecniche si evince che se si genera questo file xml da inviare a Sdl, come cedente/prestatore andrà messo colui che ha ceduto il bene o prestato il servizio (ad esempio l'impresa di pulizia). *[Potrebbe interessarti anche: [Operazioni soggette a reverse charge interno e fatturazione elettronica](#)]*

CODICI TD1 TD24 e TD25

E' prevista la distinzione tra:

- 1) TD1 Fatture immediate
- 2) TD24 Fatture differite in quanto si sono ceduti beni con DDT
- 3) TD25 Fatture differite in quanto intermediari di una operazione triangolare

Per le eventuali note di credito o di debito si utilizzano i codici TD04 e TD05.

Per le note di credito finalizzate a rettificare una fattura trasmessa in cui non è indicata l'imposta in quanto il debitore d'imposta è il committente (reverse charge), quest'ultimo può integrare la nota di credito ricevuta con il valore dell'imposta utilizzando la stessa tipologia di documento trasmessa allo SDI per integrare la prima fattura ricevuta (ossia nei casi in cui è prevista la trasmissione allo SDI di un documento integrativo o di un'autofattura con i codici da TD 16 TD19), indicando gli importi con segno negativo e non deve essere utilizzato il codice TD04.

Stesso ragionamento per le note di debito in cui non è indicata l'IVA per i motivi sopraesposti che andranno registrate non utilizzando il TD05 ma i codici già utilizzati in precedenza con segno positivo.

Con riferimento alle operazioni, da fatturare utilizzando il nuovo codice TD24 e TD25, le specifiche tecniche chiariscono che l'eventuale successiva emissione di una nota di credito deve essere certificata con un documento con causale TD04, e non con un documento con causale TD24 O TD25 con segno negativo.

CODICE TD26 CESSIONE BENI AMMORTIZZABILI

Qualora dovesse essere emessa una nota di credito per una precedente fattura di cessione di beni ammortizzabili fatturata con il codice TD26, andrà utilizzato il codice TD04.

NUOVI CODICI IVA

Codice	Descrizione
N1	Escluse ex art. 15
N2.1	non soggette ad IVA ai sensi degli artt. Da 7 a 7- septies del DPR 633/72 (sia per committenti UE che extra UE) in fattura andrà evidenziato "inversione contabile" per i soggetti UE, "operazione non soggetta" per i soggetti extra UE.
N2.2	non soggette – altri casi es. forfetari o art. 74 DPR 633/72 e tutti i casi in cui un soggetto IVA non è obbligato ad emettere fattura

N3.1	non imponibili – esportazioni ai sensi art. 8 1 c. lett. a) b) e b-bis) DPR 633/72
N3.2	non imponibili – cessioni intracomunitarie
N3.3	non imponibili – cessioni verso San Marino
N3.4	non imponibili – operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione
N3.5	non imponibili – a seguito di dichiarazioni d'intento
N3.6	non imponibili – altre operazioni che non concorrono alla formazione del plafond
N4	esenti
N5	regime del margine/IVA non esposta
N6.1	inversione contabile – cessione di rottami e altri materiali di recupero
N6.2	inversione contabile – cessione di oro e argento puro
N6.3	inversione contabile – subappalto nel settore edile

N6.4	inversione contabile – cessione di fabbricati
N6.5	inversione contabile – cessione di telefoni cellulari
N6.6	inversione contabile – cessione di prodotti elettronici
N6.7	inversione contabile – prestazioni comparto edile e settori connessi
N6.8	inversione contabile – operazioni settore energetico
N6.9	inversione contabile – altri casi (attualmente inutilizzabile)
N7	IVA assolta in altro stato UE, Vendite a distanza art. 40 c. 3 e 4 e 41 c. 1 DL 331/93, prestazioni servizi di telecomunicazione, elettronici art. 7 sexies lett. f g e art. 74 sexies DPR 633/72

TIPI DI RITENUTA PER FATTURA ELETTRONICA OBBLIGATORI DAL 01.01.2021

CODICI	TIPO DOCUMENTO
--------	----------------

RT01	Ritenuta persone fisiche
RT02	Ritenuta persone giuridiche
RT03	Contributo INPS
RT04	Contributo ENASARCO
RT05	Contributo ENPAM
RT06	Altro contributo previdenziale

MODALITA' PAGAMENTO PER FATTURA ELETTRONICA

CODICI	TIPO DOCUMENTO
MP01	Contanti
MP02	Assegno

MP03	Assegno circolare
MP04	Contanti presso Tesoreria
MP05	Bonifico
MP06	Vaglia Cambiario
MP07	Bollettino Cambiario
MP08	Carta di pagamento
MP09	RID
MP10	RID utenze
MP11	RID veloce
MP12	RIBA
MP13	MAV

MP14	Quietanza erario
MP15	Giroconto su conti di contabilità speciale
MP16	Domiciliazione bancaria
MP17	Domiciliazione postale
MP18	Bollettino di c/c postale
MP19	SEPA Direct Debit
MP20	SEPA Direct Debit Core
MP21	SEPA Direct Debit B2B
MP22	Trattenuta su somme già riscosse
MP23	Pago PA (nuovo tipo modalità di pagamento obbligatorio dall'1.1.2021)

Marco Giorgetti

Giovedì 7 gennaio 2021

Sullo stesso argomento vedi anche: [Nuovi codici per fattura elettronica obbligatori da 1 gennaio 2021](#)

In merito alle modalità della fatturazione elettronica abbiamo pubblicato [tanti utilissimi minivideo esplicativi](#), a cura Dott. Luca Salvetti, [vedi=>](#)